

all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali, per € 82.757.106 complessivi.

L'ammortamento tiene conto degli immobili pervenuti all'INAIL dall'ex I.P.Se.Ma. ed ex ISPESL, la cui quota è ovviamente calcolata solo per il periodo (7/12) considerato per l'integrazione dei dati di bilancio.

La voce ricomprende - inoltre - la quota di ammortamento dell'anno relativa alle immobilizzazioni immateriali per le opere dell'ingegno (brevetti) ex ISPESL pari ad € 276.739.

- *Svalutazione crediti*

Il fondo, come già ampiamente illustrato, è stato alimentato da una quota che, secondo quanto stabilito dalla nuova formulazione dell'art. 78 del Regolamento contabile, esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi ed è stata stimata pari ad € 101.135.574, fortemente incrementata rispetto all'analogo valore del precedente esercizio.

Il fondo svalutazione crediti non è stato alimentato per la quota relativa alla posizione creditoria proveniente dall'ex I.P.Se.Ma. in quanto sufficientemente alimentato con il bilancio di chiusura al 31.05.2010, risultando congruo rispetto ai crediti a rischio di inesigibilità.

11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La posta, pari ad € 34.970.730, corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *spese di competenza impegnate in precedenti esercizi*, che riguardano le rimanenze iniziali della Tipografia (€ 259.288) e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (€ 2.400.000) e rappresentano un costo in quanto, anche se la relativa fase finanziaria è stata effettuata nel precedente esercizio, sono state di fatto utilizzate nel 2010;
- *entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi*, indicate complessivamente per l'importo di € 2.517.509 e che attengono al rateo attivo per interessi sui titoli di competenza dell'esercizio 2009, ma le cui cedole sono state accertate nel 2010;
- *consumo dei prodotti in natura*, che rappresenta il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati rispettivamente per € 1.017.902 e per € 28.776.031, (pari importo del corrispondente valore di entrata).

12. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI

Gli accantonamenti dei capitali di copertura delle rendite, dell'indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione, nonché per la riserva sinistri per indennizzo a tantum per danno biologico e per le prestazioni economiche relative agli assicurati del settore marittimo, per l'esercizio 2010 sono stati valutati in complessivi € 431.629.539.

In particolare, l'*accantonamento per i capitali di copertura*, che rappresentano l'integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.2010, è stato quantificato in € 420.585.539 per quelle INAIL ed in € 11.044.000 per quelle ex I.P.Se.Ma.

Va precisato che nello specifico settore industriale, stante il sistema tecnico-finanziario che presiede alla gestione, l'accantonamento dei capitali di copertura è influenzato dai soli miglioramenti generati nell'anno in cui cade la rivalutazione, in quanto i miglioramenti afferenti alle rendite costituite nei precedenti esercizi non figurano in riserva essendo gli stessi coperti con il sistema a ripartizione.

Dell'importo predetto di € 420.585.539, € 413.476.664 afferiscono alla gestione industria e € 7.108.875 sono da riferire alla gestione delle casalinghe. I medici esposti a radiazioni ionizzanti hanno, invece, una riduzione della riserva tecnica specifica per € 17.295.187.

Per le *indennità di temporanea*, invece, non si prevede di dover accantonare nulla in

corso d'anno, avendosi, invece, riduzioni di € 21.000.000 per la gestione industria, ed € 7.000.000 per la gestione agricoltura.

L'accantonamento per la riserva sinistri per indennizzo una tantum del danno biologico, infine, è funzionale all'attivazione dell'indennizzo del danno biologico in attuazione dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 38/2000, che ha disciplinato il nuovo sistema di tutela economica contro i danni permanenti.

Per l'anno in questione si prevede di dover ridurre la specifica riserva della somma di € 34.000.000 di cui € 30 milioni per la gestione industria e la rimanente quota di € 4 milioni per la gestione agricoltura.

Come già detto, per quanto concerne le riserve tecniche della gestione marittimi, si è ritenuto di effettuare un accantonamento solo per la riserva matematica pari ad € 11.044.000. Tale riserva è stata determinata prendendo a base del calcolo la consistenza e la tipologia dei percettori di rendita previsti nell'ultimo bilancio tecnico (delibera n. 34/2009 Commissario Straordinario ex I.P.Se.Ma.), ovviamente rapportata al periodo considerato. La riserva generale (pari all'incirca al 50% delle spese per prestazioni istituzionali del settore marittimo) invece risulta congrua e non necessita di ulteriori accantonamenti per l'esercizio 2010.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale sezione riporta le entrate e le spese sostenute dall'Istituto nel corso del 2010 quali proventi ed oneri finanziari. L'importo totale per € 94.042.555 corrisponde alla voce contenuta nella entrate correnti quali redditi e proventi patrimoniali, nonché a quella delle spese correnti alla voce oneri finanziari, di cui abbiamo già accennato in relazione alla quarta UPB Attività Strumentali.

Nel dettaglio la quota è così suddivisa:

15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI per € 404.219, pari all'importo dei "Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni".
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI per € 93.724.060, quali altre entrate finanziarie.
17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI per € 85.724 quale importo della categoria VII delle spese correnti.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per tale sezione non è prevista alcuna movimentazione.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tale sezione rispecchia l'omologa precedente sezione del conto economico predisposto in base al D.P.R. n. 696, riportando le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive, nonché le plusvalenze e le minusvalenze relative alle alienazioni che, complessivamente, presentano proventi maggiori degli oneri per € 10.323.727.

22. SOPRAVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI per € 233.534.651.

23. SOPRAVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI per € 270.914.860.

Su entrambe le predette voci hanno influito operazioni tradizionalmente di carattere straordinario. Innanzitutto le insussistenze passive, con l'operazione di riaccertamento dei residui per complessivi € 93.041.300 (di cui € 89.710.524 relativi ad INAIL ed € 3.330.776 riferiti alla gestione debitoria dell'ex ISPEL), l'adeguamento delle riserve tecniche per complessivi € 79.295.187 (di cui € 17.295.187 per la riduzione dei capitali di copertura delle rendite, € 28 milioni per la riserva sinistri ed € 34 milioni per quella relativa al danno biologico), nonché gli ulteriori € 2.447.375 per l'adeguamento del fondo oscillazione titoli. Poi le sopravvenienze attive, tra le quali si segnala la variazione aumentativa della consistenza patrimoniale relativa ai titoli di credito del fondo comune

relativo al legato "Buccheri-La Ferla" (€ 27.994), quella delle partecipazioni azionarie (€ 35) e le variazioni riscontrate nella valutazione dei titoli dell'ex I.P.Se.Ma. (€ 768.588). A queste ultime si aggiunge, inoltre, l'importo di € 57.954.171 relativo all'adeguamento delle consistenze immobiliari INAIL ai valori desumibili dagli inventari presentati unitamente al conto consuntivo.

Tra gli oneri di carattere straordinario, invece, la cancellazione di residui attivi ha influito per complessivi € 132.436.639 (di cui € 131.755.404 per l'INAIL ai quali si aggiungono ulteriori € 106.477 di crediti inesigibili ed € 787.712 riferiti alla gestione creditoria dell'ex ISPEL). A ciò si devono sommare le riduzioni degli investimenti in corso di perfezionamento per € 60.780.833 e quelle nelle consistenze immobiliari ed istituzionali a seguito del riaccertamento sulle pertinenti poste finanziarie per complessivi € 11.900.693 dei residui. Infine deve essere considerata quale sopravvenienza del passivo anche l'adeguamento del fondo ammortamento immobili per € 65.796.695 a seguito - come già detto - dell'attività di censimento delle partite immobiliari che ha comportato l'allineamento sia delle consistenze che delle relative poste rettificative ai valori desumibili dagli inventari.

24. RETTIFICA DEI RICAVI per € 49.043.674.

25. RETTIFICA DEI COSTI per € 1.339.738.

Nelle voci di rettifica dei ricavi e rettifica dei costi - riferite unicamente all'ex I.P.Se.Ma. - sono stati considerati gli accertamenti e gli impegni assunti nel periodo 1° gennaio - 31 maggio, ma aventi manifestazione economica nel periodo successivo a quello di riferimento. La rettifica dei costi rappresenta una maggiorazione degli impegni, così come la rettifica dei ricavi è aggiuntiva agli accertamenti registrati nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2010.

Tutto ciò dà luogo ad un "Risultato prima delle imposte" pari ad € 1.409.162.473, cui vanno poi "sottratte" le imposte e tasse che sono state pagate nel corso dell'esercizio (pari ad € 75.319.001), ottenendo, infine, il risultato di esercizio che evidenzia - come detto - un avanzo economico per € 1.333.843.471.

Viene presentato per la gestione industria anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

Fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, il conto economico della gestione Industria, inteso nel suo complesso, è stato disaggregato nei noti quattro settori di attività (Industria in senso stretto, Artigianato, Terziario e Altre attività) suddividendo le entrate correnti in base all'incidenza percentuale dei premi (i cui importi ripartiti tra le quattro gestioni risultano desumibili dall'archivio contabile) e le spese correnti in base all'ammontare delle prestazioni economiche a carattere permanente immediatamente riconducibili ai sottosettori (tutte le rendite - sia dirette sia ai superstiti - nonché le temporanee, sono state quindi direttamente attribuite alle corrispondenti sottogestioni).

Per i criteri di ripartizione tra le sottogestioni è stato seguito quanto specificato nella delibera del CIV n. 26, del 26 settembre 2005.

Le risultanze determinate secondo tale criterio evidenziano i seguenti andamenti gestionali nei quattro citati settori di attività:

	INDUSTRIA	ARTIGIANATO	TERZIARIO	ALTRE ATTIVITÀ
valore della produzione	4.253.032.514	2.308.226.179	1.781.042.148	671.302.255
costi della produzione	4.842.025.218	1.580.748.151	851.822.172	491.887.507
Differenza tra valore e costi	-588.992.704	727.478.028	929.219.976	179.414.748
proventi e oneri finanziari	43.480.657	23.626.352	18.240.861	6.870.264
rettifiche di valore	225.390.430	42.912.708	15.890.199	11.360.732
proventi e oneri straordinari	-30.425.617	-13.444.222	-17.396.373	-7.066.918
Risultato prima delle imposte	-350.547.234	780.572.866	945.954.663	190.578.826
Imposte	41.377.210	15.990.913	9.914.944	4.878.094
Avanzo/disavanzo economico	-391.924.444	764.581.953	936.039.719	185.700.732

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 2010 un disavanzo economico di € 184.745.530 che, seppur ancora negativo, risulta lievemente migliore di quelli riscontrati negli ultimi anni. Il predetto importo risulta costituito dal disavanzo economico dei lavoratori autonomi, pari ad € 389.405.787, cui si contrappone l'avanzo fatto registrare dai lavoratori dipendenti per € 204.660.257.

A tale riguardo si deve innanzitutto sottolineare come la gestione agricoltura chiuda, per il settimo anno di seguito, con un avanzo finanziario primario (saldo tra entrate e spese di natura corrente) pari ad oltre 155 milioni di euro. In secondo luogo, deve essere sottolineato che nel calcolare l'ammontare dell'anticipazione di cassa corrisposta dalla gestione industria, si è tenuto conto dei trasferimenti da parte dello Stato, pari a circa 362 milioni di euro (che, di fatto, quindi, figurando come "incassati" non concorrono a gravare di oneri la gestione). Gli stessi interessi, inoltre, sono conteggiati ad un tasso di remunerazione del 2,50%, calcolato nella forma semplice (e non più composta) sulla sola anticipazione dell'anno.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 2010 un avanzo di € 27.643.731, sul quale ha influito in maniera rilevante la riduzione della riserva tecnica per l'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite.

L'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico, infine, presenta un avanzo economico per € 8.036.287, rientrando dal disavanzo dello scorso esercizio, nonostante l'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per oltre 7,1 milioni di euro.

Della gestione del settore marittimo, nonché di quella della c.d. ricerca si è già ampiamente dibattuto in sede di presentazione complessiva dei dati

13. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

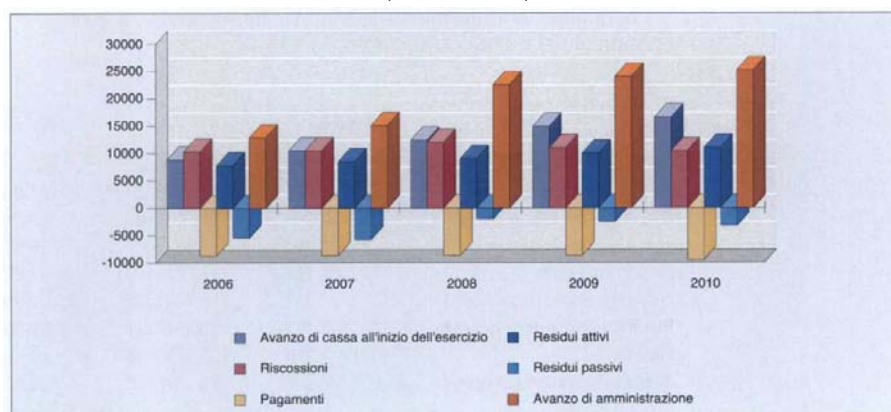
La tabella relativa alla "Situazione Amministrativa" dell'Istituto pone in evidenza parte dei componenti della situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che rappresenta il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento), rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 2010, un avanzo di amministrazione di € 25.205.622.351.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio, pari a € 17.514.613.855, cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in € 10.975.569.616 e a detrarsi i residui passivi determinati in € 3.284.561.120.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO (in milioni di euro)



Passando ad un'analisi più settoriale, può sottolinearsi che, per quanto riguarda l'INAIL in senso stretto, si riscontra un avanzo di amministrazione alla fine del 2010 per € 24.902.169.426; per quanto riguarda l'ex I.P.Se.Ma., invece, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2010 chiude con un risultato di € 287.903.053, mentre quella relativa all'ex ISPESL presenta un avanzo finale pari ad € 15.549.872.

Ai sensi dell'art. 54, comma 4, del vigente Ordinamento Amministrativo contabile, l'importo di € 17.458.110 concorre alla formazione del risultato contabile di amministrazione confluendo nelle poste vincolate dell'avanzo di amministrazione. Una volta conclusosi l'iter procedurale della singola gara, il relativo importo sarà riacquisito alla competenza dell'esercizio in cui si decide il riutilizzo.

Nella parte vincolata confluiscono anche l'importo di € 415.085.959 riferito al Trattamento di fine rapporto del personale dipendente, l'importo di € 2.477.028.796 ascritto ai fondi per rischi ed oneri, nonché quello per € 335.000 connesso alla riproposizione dei fondi contrattuali ex I.P.Se.Ma.

IL PRESIDENTE
(Dott. Marco Fabio SARTORI)

PAGINA BIANCA

**ALLEGATI ALLA RELAZIONE
DEL PRESIDENTE**

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE	2010		2009		Variazioni	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione	€ 5.146.175.425	47,66	4.719.289.176	48,33	426.886.249	9,05
2	Crediti verso lo Stato	5.284.975.162	48,95	4.725.728.482	48,39	559.246.680	11,83
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	105.486.042	0,98	101.876.505	1,04	3.609.537	3,54
4	Crediti diversi	261.061.706	2,42	218.529.464	2,24	42.532.242	19,46
	TOTALE	€ 10.797.698.335	100,00	9.765.423.627	100,00	1.032.274.708	10,57

Allegato n. 2

CREDITI NEI CONFRONTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

DESCRIZIONE		ALL'1.1.2010	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2010
Crediti verso lo Stato					
- per fiscalizzazione di oneri contributivi	€	3.643.531.225	415.635.983	9.434.333	4.049.732.875
- per prestazioni a dipendenti di Amministrazioni dello Stato	»	662.063.500	162.287.808	44.856.124	779.495.184
- per prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	»	420.133.757	43.116.867	7.503.521	455.747.103
TOTALE CREDITI VERSO LO STATO (A)	€	4.725.728.482	621.040.658	61.793.978	5.284.975.162
Crediti verso Enti ed Amministrazioni					
- Ministero del Lavoro ed altre amministrazioni	€	19.561.928	4.580.227	1.092.635	23.049.520
- Amministrazioni Regionali	»	80.050.506	257.415	13.843	80.294.078
- Istituti esteri ed amministrazioni varie	»	2.005.401	253.335	383.829	1.874.907
- Enti ed amministrazioni per l'assistenza ai G.I.L.	»	258.670	8.867	-	267.537
- Fiscalizzazione oneri contributivi	»	-	-	-	-
- I.N.P.S. per contributi agricoltura	»	2.276.585.362	106.021.008	-	2.382.606.370
- Per fitti con Amministrazioni Pubbliche	»	33.456.829	4.466.051	10.744.564	27.178.316
TOTALE CREDITI VERSO ENTI E AMM.NI (B)	€	2.411.918.696	115.586.903	12.234.871	2.515.270.728
TOTALE GENERALE (A+B)	€	7.137.647.178	736.627.561	74.028.849	7.800.245.890

Allegato n. 3

RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

		Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.2009	€	662.063.500	420.133.757	1.082.197.257
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2010 PER CONTO DELLO STATO:				
- Indennità per inabilità temporanea ed assegni immediati	€	12.115.963	317.318	12.433.281
- Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti	»	47.599.547	41.654.601	89.254.148
- Spese per cure diverse	»	1.268.004	175.356	1.443.360
- Spese per accertamenti medico-legali	»	15.195.644	-	15.195.644
- Spese generali di amministrazione	»	86.108.650	970.522	87.079.172
TOTALE	€	162.287.808	43.117.797	205.405.605
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 2010:				
Per gli esercizi 2009 e precedenti	€	44.856.124	7.503.521	52.359.645
Per l'esercizio 2010	»	-	930	930
TOTALE	€	44.856.124	7.504.451	52.360.575
Credito al 31.12.2010	€	779.495.184	455.747.103	1.235.242.287

Allegato n. 4

CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N.	DESCRIZIONE	2010	2009	Variazioni
1	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie e assicurative	€ 23.049.520	19.561.928	3.487.592
2	Amministrazioni regionali - per prestazioni assicurative	» 80.294.078	80.050.506	243.572
3	Amministrazioni regionali - per fiscalizzazione oneri contributivi	» -	-	-
4	Istituti esteri ed enti vari - per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto	» 1.874.907	2.005.401	-130.494
5	Enti ed Amministrazioni - per l'assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro	» 267.537	258.670	8.867
TOTALE €		105.486.042	101.876.505	3.609.537

Allegato n. 5

CREDITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	2010	2009	Variazioni
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	€ 2.370.315	2.086.265	284.050
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	» 1.608.250	1.353.674	254.576
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico-legali e presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio	» 13.725.885	11.735.570	1.990.315
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, cessione, rimborso di titoli e partecipazioni azionarie	» 1.720.807	766.251	954.556
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	» 92.638.863	97.371.116	-4.732.253
6	Crediti relativi alla gestione del personale	» 4.288.972	4.274.498	14.474
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	» 68.747.906	18.830.394	49.917.512
8	Crediti per I.V.A.	» 3.042.927	2.582.906	460.021
9	Altri crediti	» 72.917.781	79.528.790	-6.611.009
TOTALE €		261.061.706	218.529.464	42.532.242

Allegato n. 6

RESIDUI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	2010		2009		Variazioni	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Debiti per trasferimenti passivi:						
	- verso lo Stato	€ 90.767.907	2,89	108.263.734	5,07	-17.495.827	-16,16
	- verso Enti e diversi	» 22.100.806	0,71	21.752.652	1,02	348.154	1,60
2	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	» 44.340.824	1,41	50.299.504	2,36	-5.958.680	-11,85
3	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	» 27.000.000	0,86	27.000.000	1,26	-	-
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	» 26.353.361	0,84	28.849.659	1,35	-2.496.298	-8,65
5	Debiti verso fornitori	» 2.323.510.968	74,08	1.259.028.189	58,96	1.064.482.779	84,55
6	Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	» 4.469.998	0,14	65.043.004	3,05	-60.573.006	-93,13
7	Debiti diversi	» 598.186.638	19,07	575.146.915	26,93	23.039.723	4,01
	TOTALE	€ 3.136.730.502	100,00	2.135.383.657	100,00	1.001.346.845	62,65

Allegato n. 7

DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	2010	2009	Variazioni
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare	€ 18.357.099	20.228.915	-1.871.816
2	Contributi all'Istituto Italiano di Medicina Sociale	» 2.500.000	-	2.500.000
3	Contributi per attività scientifiche e sociali	» 2.000	4.000	-2.000
4	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	» 1.241.707	1.519.737	-278.030
	TOTALE	€ 22.100.806	21.752.652	348.154

Allegato n. 8

DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N.	DESCRIZIONE	2010	2009	Variazioni
1	Per addizionale ex art. 181 T.U.	€ 22.512.817	25.276.713	-2.763.896
2	Associazioni di categoria - per contributi associativi rimasti da versare	» 3.840.544	3.572.946	267.598
	TOTALE	€ 26.353.361	28.849.659	-2.496.298

Allegato n. 9

DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		2010	2009	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario	€	32.552.834	33.981.446	-1.428.612
2	Istituti esteri di assicurazione - per prestazioni assicurative	»	3.598.370	3.426.837	171.533
3	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofangotermaali e climatiche	»	1.514.744	2.290.813	-776.069
4	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	»	27.385.524	13.854.674	13.530.850
5	Personale in attività di servizio ed oneri previdenziali	»	80.010.299	73.508.106	6.502.193
6	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	»	13.547.632	13.499.179	48.453
7	Spese per corsi, concorsi del personale e per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	»	2.036.985	2.256.221	-219.236
8	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	»	242.223	266.691	-24.468
9	Gestione legato Buccheri-La Ferla	»	4.833	4.898	-65
10	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	»	80.682.898	74.716.871	5.966.027
11	Debiti per I.V.A.	»	7.923.935	7.887.580	36.355
12	Spese per attività prevenzionale	»	22.822.755	20.113.596	2.709.159
13	Finanziamenti progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del Lavoro. ecc.e finanziamenti progetti di sicurezza (Legge 17.5.99 n. 144)	»	144.366.776	96.867.810	47.498.966
14	Collaborazioni in studi e ricerche su malattie professionali e infortuni	»	8.629.089	5.674.621	2.954.468
15	Altri debiti	»	172.867.741	226.797.572	-53.929.831
	TOTALE	€	598.186.638	575.146.915	23.039.723

Allegato n. 10

ANDAMENTO DELLA GESTIONE INDUSTRIA
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2000	8.519.833	7.625.370	894.463
2001	8.269.136	6.840.945	1.428.191
2002	10.152.864	7.178.896	2.973.968
2003	10.632.319	7.968.156	2.664.163
2004	10.717.904	7.739.034	2.978.870
2005	10.247.224	7.394.628	2.852.596
2006	10.798.147	8.252.620	2.545.527
2007	9.841.109	7.628.847	2.212.262
2008	14.562.137	17.390.518	-2.828.381
2009	10.475.751	8.210.188	2.265.563
2010	9.615.892	8.121.494	1.494.398

Allegato n. 11

ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA
(valori espressi in unità di euro)

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
2000	1.301.414.676	20.943.074.579
2001	1.517.411.602	22.460.486.181
2002	1.258.969.061	23.719.455.242
2003	1.653.910.769	25.373.366.011
2004	1.541.885.319	26.915.251.330
2005	1.292.954.368	28.208.205.698
2006	1.508.450.642	29.716.656.340
2007	626.660.854	30.343.317.194
2008	633.418.458	30.976.735.652
2009	594.999.885	31.571.735.537
2010	625.802.642	32.197.538.179

Allegato n. 12

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AGRICOLTURA
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
2000	911.592	1.882.917	971.325
2001	934.180	1.975.539	1.041.359
2002	939.497	2.016.213	1.076.716
2003	915.503	2.108.235	1.192.732
2004	1.136.676	2.136.250	999.574
2005	1.385.844	2.123.673	737.829
2006	1.328.890	3.102.010	1.773.120
2007	1.051.253	1.696.735	645.482
2008	1.078.886	1.510.697	431.811
2009	1.028.322	1.276.316	247.994
2010	1.048.753	1.233.499	184.746

Allegato n. 13

ANDAMENTO DELLA GESTIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2000	38.764	39.003	-239
2001	38.927	19.785	19.142
2002	48.417	20.679	27.738
2003	47.610	21.923	25.687
2004	42.936	25.071	17.865
2005	51.113	27.943	23.170
2006	44.010	38.748	5.262
2007	46.787	29.964	16.823
2008	34.108	128.783	-94.675
2009	51.244	24.691	26.553
2010	51.442	23.798	27.644

Allegato n. 14

POPOLAZIONE PRESENTE IN ITALIA PER CONDIZIONE LAVORATIVA
(in migliaia)

CONDIZIONI	2009	2010	Variazione % 2010/2009
1. FORZE DI LAVORO	24.970	24.975	-
- OCCUPATI	23.025	22.872	- 0,7
- IN CERCA DI OCCUPAZIONE (*)	1.945	2.102	8,1
a) con precedenti esperienze lavorative	1.424	1.561	9,6
b) senza precedenti esperienze lavorative	521	541	3,8
2. POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	34.782	35.077	0,8
- IN ETÀ LAVORATIVA	14.815	14.951	0,9
a) forze di lavoro potenziali (**)	1.267	1.319	4,1
b) persone disponibili a lavorare	1.363	1.469	7,8
c) persone non disponibili a lavorare (***)	12.185	12.164	- 0,2
- IN ETÀ NON LAVORATIVA	19.967	20.125	0,8
a) fino a 14 anni	8.438	8.480	0,5
b) 65 e oltre	11.529	11.645	1,0
IN COMPLESSO	59.752	60.051	0,5

Fonte ISTAT: Rilevazione trimestrale delle forze di lavoro. Eventuali incongruenze nei totali derivano dalle procedure di arrotondamento adottate.

(*) appartengono a questa categoria le persone che hanno dichiarato di aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni precedenti la rilevazione.

(**) appartengono a questa categoria tutte le altre persone immediatamente disponibili al lavoro pur senza aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni.

(***) appartengono a questa categoria le persone che "Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare" e "Non cercano e non disponibili a lavorare" e "Non cercano e non disponibili a lavorare".